



PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI BUSSOLENO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 40

COPIA

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014. ART. N. 193, COMMA 2, D.LGS. 267 DEL 18.08.2000 E S.M.I. RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. PRESA D'ATTO DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'anno duemilaquattordici, addì ventinove del mese di settembre, alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono i membri i Signori:

<i>ALLASIO Anna Maria</i>	<i>Presente</i>	<i>CASEL Luigi</i>	<i>Presente</i>
<i>FUCILE Ivano Antonio</i>	<i>Presente</i>	<i>SACCO Davide Stelvio</i>	<i>Assente</i>
<i>RICHIERO Arianna</i>	<i>Presente</i>	<i>BALDO Daniela Rita</i>	<i>Presente</i>
<i>SOFFREDINI Gabriella</i>	<i>Presente</i>	<i>RICHETTO Francesco</i>	<i>Presente</i>
<i>MALACRINO' Pasquale Andrea</i>	<i>Presente</i>		
<i>MILETTO Massimiliano</i>	<i>Presente</i>		
<i>AMPRIMO Valter</i>	<i>Presente</i>		
<i>VITULANO Alessandro</i>	<i>Presente</i>		
<i>PEIROLO Davide</i>	<i>Presente</i>		

Totale presenti: 12

Totale assenti : 1

Assume la presidenza il Sindaco *Anna Maria ALLASIO*

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale *Dr.ssa Maria Grazia MAZZOLARI*.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 193, che testualmente recita:

1. Gli Enti Locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico,
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente Locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione per squilibri della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo,
3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili,
4. La mancata adozione, da parte dell'Ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

Ritenuto che per dare corretta applicazione a quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 è necessario adottare un atto deliberativo per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi relativamente all'esercizio in corso e sugli equilibri della gestione finanziaria;

Considerato che il Comune di Bussoleno dal 2014 è ente sperimentatore ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs 118/2011 del nuovo sistema di contabilità e che quindi è tenuto a classificare le proprie entrate e le proprie spese sulla base dei nuovi schemi approvati con DPCM del 28/12/2011

Precisato che:

- con deliberazione consiliare n. 15 del 30/04/2014 è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 ed il bilancio pluriennale 2014/2016 redatto secondo la disciplina del suddetto D. Lgs. 118/2011;
- con deliberazione consiliare n. 16 del 30/04/2014 è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 ed il bilancio pluriennale 2014/2016 redatto secondo la disciplina del suddetto D. Lgs. 267/2000;
- con deliberazione consiliare n. 17 del 30/04/2014 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 redatto secondo la disciplina del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.

267;

- con delibera 70 del 05.05.2014 è stato disposto il riaccertamento straordinario dei residui

Preso atto delle delibere assunte in questa seduta, che attengono scelte determinanti per il mantenimento degli equilibri di bilancio:

- 1^ variazione al bilancio di previsione 2014

Udita la relazione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e verifica degli equilibri di bilancio;

Vista la relazione del Servizio Finanziario dell'ente sulla verifica degli equilibri di bilancio che prende in esame la situazione finanziaria e certifica che si possa ritenere, con sufficiente attendibilità sulla base dei dati disponibili, che non risultano situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e, di conseguenza, richiedere l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza e/o di quella dei residui;

Dato atto che:

- per quanto riguarda la gestione di competenza, partendo dalle previsioni attuali e proiettando gli accertamenti e gli impegni al 31/12/2014, si può prevedere una situazione di equilibrio;

- per quanto riguarda la gestione residui, si è riscontrato lo stato di attendibilità dei residui attivi e passivi e, alla luce di questa verifica, si può supporre che eventuali maggiori o minori residui attivi e minori residui passivi presunti di fine esercizio siano tali da non determinare, di concerto con la gestione di competenza, effetti negativi sul risultato complessivo della gestione;

Ritenuto che alla luce di dette verifiche sarà conseguito, con un sufficiente grado di certezza, un pareggio tra entrate e spese e che, pertanto, il risultato di amministrazione potrà essere preventivato almeno in pareggio e, comunque, non in disavanzo, con i dati attualmente in possesso;

Rilevato che la Giunta esprime la volontà di mantenere nel periodo conclusivo dell'esercizio una gestione diretta a monitorare costantemente il gettito delle entrate per calibrare su di esse gli impegni di spesa, in modo da contemperare l'esigenza di completare i programmi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica senza però determinare squilibri di carattere finanziario sulla gestione;

Dato atto che da una attività di verifica non sono risultati debiti fuori bilancio da portare a riconoscimento e, pertanto, non sussistono ulteriori cause straordinarie che inficiano il realizzarsi degli equilibri in precedenza riferiti;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con delibera consiliare n. 48 del 28/06/96 e successivamente modificato con delibere consiliari n. 72 del 17/11/1997 e n. 30 del 22/09/2006 e n. 11 del 29/04/2013;

Dato atto che il revisore dei Conti ha rilasciato il prescritto parere con verbale n. 11 del 24/09/2014;

Rilevato che la proposta di deliberazione ha ottenuto, come prescritto dall'art. 49, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, modificato dall'art. 3 comma 1, lettera b, D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella legge 7.12.2012 n. 213, il parere tecnico da parte del Responsabile del Servizio interessato e il parere contabile da parte della Responsabile del Servizio finanziario;

Visto l'art. 42, 2° comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (competenza del C.C);

Sentiti i seguenti interventi:

Il Vice Sindaco Fucile:

il quadro complessivo è piuttosto in sofferenza per quanto riguarda la cassa. Infatti per molti interventi ritardano i trasferimenti relativi, gli equilibri sono comunque mantenuti e fino alla fine dell'anno dovranno essere scrupolosamente monitorati.

Il Consigliere Casel:

fa un ringraziamento all'Ufficio Ragioneria che per tale lavoro ha posto attenzione ed impegno.

Essendo un atto tecnico la votazione è favorevole.

CON VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO, che dà il seguente risultato:

- presenti:	n. 12
- astenuti:	n. //
- votanti:	n. 12
- voti favorevoli:	n. 12
- voti contrari:	n. //

DELIBERA

di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di ottemperare agli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 mediante l'approvazione del presente provvedimento, facendo proprie le risultanze dell'indagine condotta sullo stato di verifica degli equilibri di bilancio contenuti nella relazione predisposta dai Servizi Finanziari dell'ente ed allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e sulla relazione del vicesindaco in merito all'attuazione dei programmi;

di prendere atto che, secondo le valutazioni e le stime esposte nella predetta relazione, che è parte integrante e sostanziale del presente atto, da detta analisi condotta sia sulla gestione di competenza che su quella dei residui non si prevede un disavanzo di amministrazione o di gestione determinato da squilibri di queste ultime due gestioni per cui l'ente non è obbligato ad attivare alcuna operazione di riequilibrio della gestione, stante ai dati attualmente in possesso;

di prendere atto che risultano rispettati gli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità 2014 e che non si presumono situazioni che possano determinare il mancato rispetto;

di formulare i seguenti indirizzi: mantenere nella ulteriore fase conclusiva della gestione l'attuale situazione, attivando il gettito delle entrate e contenendo gli impegni di spesa, tenendo conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica e non determinare squilibri di carattere finanziario;

di prendere atto che non risultano presenti debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, né si è in presenza di disavanzo di amministrazione da ripianare;

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza del precedente contestuale atto deliberativo per consentire l'esecuzione degli atti in merito;

Visto l'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO, che dà il seguente risultato:

- presenti:	n. 12
- astenuti:	n. //
- votanti:	n. 12
- voti favorevoli:	n. 12
- voti contrari:	n. //

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il precedente contestuale atto deliberativo in conformità all'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, per consentire l'esecuzione degli atti in merito.

Letto confermato e sottoscritto.

In originale firmati da:

IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Anna Maria ALLASIO)

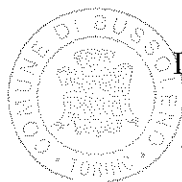
F.to (Dr.ssa Maria Grazia MAZZOLARI)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 17 OTT. 2014.

17 OTT. 2014

Il



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

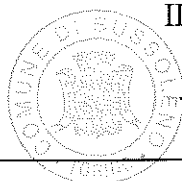
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

27 OTT. 2014

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

1-3 NOV. 2014

Il



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

Il presente atto è stato redatto ai sensi delle disposizioni del T.U.E.L. 267/2000.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 (Leggi n. 183/2011 e 147/2013, Decreti-legge n.16/2012, n.74/2012, n.35/2013, n. 43/2013, n.16/2014, n.47/2014 e n.74/2014)

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

(migliaia di euro)

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2014

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

ENTRATE FINALI			a tutto il 2° semestre 2014
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	3.549
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	1.181
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	1.050
a detrarre: E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif.par.B.1.1)	Accertamenti	0
E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif.par.B.1.2)	Accertamenti	0
E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif.par.B.1.3)	Accertamenti	134
E7	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 - (rif.par.B.1.6)	Accertamenti	0
E8	Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif.par.B.1.11)	Accertamenti	0
E9	Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif.par.B.1.13)	Accertamenti	0
E10	Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015 (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) - (rif.par.B.1.19)	Accertamenti	0
a sommare: E11	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif.par.B.2.1)	Accertamenti	5
a detrarre: S0	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif.par.B.2.1)	Impegni	0
E Corr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11-S0)	Accertamenti	5.651
E12	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	900
a detrarre: E13	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	0
E14	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif.par.B.1.1)	Riscossioni (2)	0
E15	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif.par.B.1.2)	Riscossioni (2)	0
E16	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif.par.B.1.3)	Riscossioni (2)	0
E17	Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif.par.B.1.11)	Riscossioni (2)	0
E18	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif.par.B.1.15)	Riscossioni (2)	0
E19	Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18 comma 1-bis del decreto-legge n.16/2014) - (rif.par.B.1.18)	Riscossioni (2)	0
E20	Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015 (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) - (rif.par.B.1.19)	Riscossioni (2)	0
E Cap N	Totale entrate in conto capitale nette (E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20)	Riscossioni (2)	900
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E Corr N + E Cap N)		6.551

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 (Leggi n. 183/2011 e 147/2013, Decreti-legge n.16/2012, n.74/2012, n.35/2013, n. 43/2013, n.16/2014, n.47/2014 e n.74/2014)			
PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti			(migliaia di euro)
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2014			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
SPESE FINALI			a tutto il 2° semestre 2014
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	5.652
a detrarre: S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif.par.B.1.1)	Impegni	0
S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif.par.B.1.2)	Impegni	0
S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif.par.B.1.3)	Impegni	21
S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art.31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif.par.B.1.6)	Impegni	0
S6	Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n.09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif.par.B.1.7)	Impegni	0
S7	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif.par.B.1.9)	Impegni	0
S8	Spese correnti effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n.74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n.74/2012) - (rif.par.B.1.11)	Impegni	0
S9	Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif.par.B.1.12)	Impegni	0
S10	Spese correnti sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif.par.B.1.20)	Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10)	Impegni	5.631

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 (Leggi n. 183/2011 e 147/2013, Decreti-legge n.16/2012, n.74/2012, n.35/2013, n. 43/2013, n.16/2014, n.47/2014 e n.74/2014)

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

(migliaia di euro)

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2014

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

SPESE FINALI		a tutto il 2° semestre 2014
S11	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2) 1.300
a detrarre:	S12 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2) 0
S13	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif.par.B.1.1)	Pagamenti (2) 69
S14	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif.par.B.1.2)	Pagamenti (2) 0
S15	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif.par.B.1.3)	Pagamenti (2) 83
S16	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (art. 31, comma 9-bis, legge n. 183/2011) - (rif.par.B.1.5)	Pagamenti (2) 0
S17	Spese sostenute dai comuni per interventi di edilizia scolastica (art. 31, comma 14-ter, legge n. 183/2011) - (rif.par.B.1.8)	Pagamenti (2) 200
S18	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif.par.B.1.9)	Pagamenti (2) 0
S19	Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif.par.B.1.10)	Pagamenti (2) 0
S20	Spese in conto capitale effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif.par.B.1.11)	Pagamenti (2) 0
S21	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif.par.B.1.12)	Pagamenti (2) 0
S22	Pagamenti effettuati dal Comune di Piombino relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif.par.B.1.14)	Pagamenti (2) 0
S23	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif.par.B.1.15)	Pagamenti (2) 0
S24	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 dai comuni della Provincia di Olbia colpiti dagli eventi alluvionali dell'8 novembre 2013 (art. 1, comma 536, legge n. 147/2013) - (rif.par.B.1.16)	Pagamenti (2) 0
S25	Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 546 della legge n. 147/2013 - (rif.par.B.1.17)	Pagamenti (2) 0
S26	Spese in conto capitale sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif.par.B.1.20)	Pagamenti (2) 0
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S26)	Pagamenti (2) 948
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N + SCap N)	6.579
SFIN 14	SALDO FINANZIARIO (EF N - SF N)	-28
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2014 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)	-133
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 14 - OB)	105
PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif.par.B.2.2)	0
PagCap	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre del 2014 a valere sui maggiori spazi finanziari derivanti dall'esclusione di cui al comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011 (rif.par.B.1.5)	0

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

COMUNE di BUSSOLENO
PROVINCIA DI TORINO
UFFICIO FINANZIARIO

ART. 193 T.U.E.L. 267/2000 – SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO
RELAZIONE

In attuazione a quanto previsto dal Regolamento di contabilità relativamente al controllo di gestione finalizzato alla verifica degli equilibri di bilancio o degli eventuali fattori di squilibrio, art. 193 c.2 T.U.E.L. 267/2000, essendo il Consiglio Comunale investito di questa incombenza, si è proceduto, con l'ausilio dei responsabili dei servizi, ad una analisi dell'andamento di gestione, sia per la parte di competenza, sia per la parte dei residui.

Quanto alla verifica degli equilibri, dopo aver proceduto alla ricognizione sugli incassi e sui pagamenti, sullo stato dei crediti e dei debiti, nonché sulla scorta degli accertamenti e degli impegni, avendo a base un'attività di 8/12 di gestione compiuta, sono state presunte le proiezioni a fine anno.

Da tale analisi si è riscontrato che esistono delle partite da modificare rispetto alle previsioni licenziate dal Consiglio Comunale in fase di approvazione del Bilancio Preventivo, ancorchè aggiornate con le variazioni nel frattempo intervenute, sia sul fronte delle entrate sia su quello delle spese, ma comunque tali da non creare fattori di squilibrio.

SALVAGUARDIA EQUILIBRI

RIEPILOGO DATI ENTRATA

	stanziamento iniziale	stanziamento asestato	accertato	proiezione	accertato al 31/12/2014
TITOLO 1	3.569.954,00	3.549.290,00	3.056.160,77	493.129,89	3.549.290,66
TITOLO 2	773.853,00	1.181.712,00	305.357,48	876.354,52	1.181.712,00
TITOLO 3	1.019.601,00	1.050.023,60	566.281,84	483.741,76	1.050.023,60
TITOLO 4	208.159,00	723.659,00	168.572,00	555.087,00	723.659,00
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	520.000,00	1.520.000,00	347.060,21	900.000,00	1.247.060,21
TITOLO 9	1.515.200,00	1.515.200,00	347.060,21	1.168.139,79	1.515.200,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00	36.386,30			0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO CON DELIBERA DEL 30,09,2014		61.140,00			0,00
TOTALE ENTRATE	7.606.767,00	9.637.410,90	4.790.492,51	4.476.452,96	9.266.945,47

RIEPILOGO DATI SPESA

	stanziamento iniziale	stanziamento asestato	impegnato	proiezione	impegnato al 31/12/2014
TITOLO 1	4.636.932,00	5.037.726,54	3.943.138,06	1.089.088,54	5.032.226,60
TITOLO 2	626.159,00	1.256.008,35	361.108,48	864.013,52	1.225.122,00
TITOLO 4	308.476,00	308.476,00	308.474,00	0,00	308.474,00
TITOLO 5	520.000,00	1.520.000,00	347.060,21	900.000,00	1.247.060,21
TITOLO 7	1.515.200,00	1.515.200,00	406.035,58	1.109.164,42	1.515.200,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00	0,00			0,00
TOTALE SPESA	7.606.767,00	9.637.410,89	5.365.816,33	3.962.266,48	9.328.082,81

DIFFERENZA ENTRATE/SPESA	0,00	-0,01			61.137,34
-----------------------------	------	-------	--	--	-----------

(*) la differenza di euro 61,137,34 è determinata dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che viene iscritto in entrata ma non viene accertato.

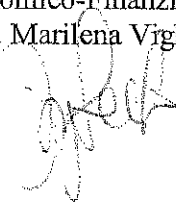
Per quanto attiene i residui non si rilevano squilibri che possano determinare disavanzi nella gestione.

Da tale analisi si rileva che:

- non esistono situazioni di squilibrio in itinere alla data del 31/08/14 proiezioni a fine esercizio
- non esistono allo stato attuale situazioni cognite di debiti fuori bilancio
- sono rispettati gli obiettivi del patto di stabilità 2014-2015-2016

li 23/092014

Il Responsabile del Servizio
Economico-Finanziario
(Rag. Marilena Virghetti)



VERBALE N. 11 DEL REVISORE DEI CONTI

L'anno duemilatredici, il giorno 24 del mese di settembre 2014, alle ore 15,00 presso il Comune di Bussoleno, il Revisore dei Conti Dott.ssa Gabriella Nardelli procede all'esame del seguente atto:

- 1) proposta di variazione di Bilancio "Prima Variazione al Bilancio di Previsione 2014-2016 di competenza del Consiglio Comunale**
- 2) Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2014. Art n. 193, comma 2, D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. Presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio**

Il Revisore è assistito dalla Rag. Marilena Vighetti, Responsabile del Servizio Finanziario.

Il Revisore:

1. esaminata la proposta relativa alla seconda variazione al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2014, con i relativi allegati;
2. verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto e dal Regolamento Comunale di Contabilità;
3. visto il Titolo settimo, parte II, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
4. visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
5. visto il D.Lgs 118/2011;
6. visto il parere di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, tenuto conto delle competenze ad esso attribuite dagli artt. 49 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

r i l e v a

che le proposte variazioni non alterano il pareggio finanziario di competenza, in quanto:

1. per l'esercizio 2014 la differenza algebrica tra maggiori e minori entrate correnti è pari a complessivi Euro 411,701 e maggiori e minori spese correnti per € 389.378,00, determinando un avanzo economico di € 22.323,00 di cui al seguente prospetto:

PARTE CORRENTE**ANNO 2014**

ENTRATA corrente	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO I – Entrate Tributarie	418.134,00	438.798,00	-20.664,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti da Enti	31.605,00	0,00	31.605,00
TITOLO III – Entrate extratributarie	400.760,00	0,00	400.760,00
TOTALE	850.499,00	438.798,00	411.701,00
Avanzo applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATA	850.499,00	438.798,00	411.701,00
SPESA corrente	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO I – Spese correnti	411.515,00	22.137,00	389.378,00
TITOLO III – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA	411.515,00	22.137,00	389.378,00

2. per l'esercizio 2014 la differenza algebrica tra maggiori entrate in conto capitale di € 515.500,00 e l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per € 61.140,00 e le maggiori spese in conto capitale ammontanti a € 598.963,00 sono finanziate con maggiori entrate correnti per € 22.323,00 , di cui al seguente prospetto:

CONTO CAPITALE

ENTRATA in conto capitale	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO IV – Alienazione beni e trasferimenti	515.500,00	0,00	515.500,00
TITOLO V – Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	515.500,00	0,00	515.500,00

Avanzo applicato per investimenti	61.140,00	0,00	61.140,00
TOTALE ENTRATA	576.640,00	0,00	576.640,00
SPESA in conto capitale	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO II – Spesa per investimenti	601.963,00	3.000,00	598.963,00
TOTALE SPESA	601.963,00	3.000,00	598.963,00

ENTRATA	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO V – Accensione prestiti			
ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
TOTALE	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
SPESA	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO III – RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
TOTALE	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00

r i t i e n e

che le variazioni proposte, siano congrue, compatibili, giustificate dalle relazioni sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e dei prospetti dei vari responsabili di servizio, e rispondenti ai principi ex T.U.E.L. 267/2000 e del D.Lgs 118/2011

Quanto al punto 2):

Vista la bozza di deliberazione che l'Esecutivo intende proporre all'organo consiliare:

Viste:

- deliberazione consiliare n. 15 del 30/04/2014 è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 20014 ed il bilancio pluriennale 2014/2016 redatto secondo la disciplina del suddetto D. Lgs. 118/2011;

- deliberazione consiliare n. 16 del 30/04/2014 è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 ed il bilancio pluriennale 2014/2016 redatto secondo la disciplina del suddetto D. Lgs. 267/2000;

- deliberazione consiliare n. 17 del 30/04/2014 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 redatto secondo la disciplina del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato l'art. 193, comma 2, del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che recita:

"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. ..Omissis..";

Richiamato ancora il vigente regolamento di contabilità dell'Ente che nulla innova o aggiunge rispetto al testo di legge;

Ritenuto pertanto doversi provvedere in questa sede e sessione ad esprimere, in merito a:

- a) effettuazione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- b) controllo del permanere degli equilibri del bilancio in itinere e assunzione degli eventuali provvedimenti di riequilibrio.

Dato atto delle relazioni dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi, complessivamente fatte proprie senza rilievi dall'Esecutivo, dalle quali si evince lo stato di attuazione dei programmi e dei progetti;

Considerato che l'articolo 193 del T.U.E.L. affida all'Organo di indirizzo entrambe le incombenze, stante l'affidamento in capo a dirigenti diversi dei due campi di attività, ancorché le stesse vadano complessivamente valutate e la seconda sia strettamente conseguente alla prima.

Constatato che, quanto alla prima incombenza il Revisore ne prende atto e si rimette alle considerazioni che il Consiglio nella sua autonomia vorrà esprimere anche dopo avere visionato le relazioni in bozza predisposte dai servizi.

Riferisce invece il Revisore sul secondo atto, in quanto la verifica sull'andamento dell'esercizio finanziario 2014 è materia cogente.

Vista la relazione del responsabile del servizio finanziario.

Rileva come, in proiezione al 31.12.2014 l'andamento della gestione corrente presenti un sostanziale equilibrio gestionale.

r i t i e n e

dal punto di vista contabile, le entrate ivi previste *attendibili* e le spese previste *congrue*, e conseguentemente il bilancio di previsione, così variato, *coerente* con gli atti fondamentali della gestione

ed esprime parere favorevole

- ai fini dell'approvazione della proposta di prima variazione al bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2014 e applicazione di avanzo di amministrazione, con tutti i suoi allegati;
- alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio (ex punto 2) vista l'assenza di squilibri di bilancio nella gestione della competenza e dei residui come peraltro attestato dai responsabili di servizio e certificato dal responsabile del servizio finanziario;
- invita l'amministrazione ad allegare il presente parere alla documentazione da produrre al Consiglio Comunale.

La verifica ha termine alle ore 18,00 circa previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Gabriella NARDELLI

